

Covid, tutti negativi gli esiti dei tamponi fin qui eseguiti su contatti stretti degli studenti positivi



Sono negativi gli esiti dei tamponi fin qui eseguiti sugli studenti entrati in contatto nei giorni scorsi con i colleghi risultati poi positivi al **Coronavirus**. I risultati comunicati dall'Asp, con cui l'ateneo ha instaurato una collaborazione, riguardano contatti molto stretti dei 5 contagiati.

Ricostruita anche la catena del contagio che ha interessato i cinque studenti dell'ateneo positivi, iscritti tutti a corsi di laurea diversi e senza corsi in comune: il 'paziente zero' è uno studente rientrato da una regione del Nord e gli altri quattro contagiati erano legati a lui (e tra di loro) da rapporti di amicizia o di vicinato. I contatti e il contagio non sono avvenuti all'interno delle aule o di altri spazi condivisi dell'ateneo.

I NUOVI TEST – Gli ulteriori tamponi eseguiti dall'Asp nelle scorse ore riguardano ragazzi che hanno avuto rapporti molto stretti con studenti contagiati. A individuarli sono stati alcuni degli studenti contagiati nei colloqui con l'Azienda sanitaria. I ragazzi hanno fornito l'elenco delle persone con cui hanno avuto maggiori rapporti nei giorni precedenti il tampone e la scoperta della positività al virus: tutti compagni di corso frequentati a lungo, anche fuori dalle

lezioni.

AULE SICURE – I protocolli adottati dall'ateneo, sulla scorta anche delle prescrizioni ministeriali, e basati su uso della mascherina, prenotazione del posto in aula, distanza fisica a lezione e mensa si stanno dimostrando efficaci nel garantire la sicurezza di studenti, docenti e personale. Così come decisiva si è rivelata l'app 'Smart Campus', che permette di prenotare il posto a lezione e di registrare il proprio accesso in aula e a mensa: grazie ai dati registrati è stato possibile individuare in tempi molto rapidi e sanificare tutti gli spazi dell'ateneo frequentati dagli studenti positivi.

GESTIONE DELL'EMERGENZA – L'ateneo resta in contatto costante con i cinque studenti positivi, tutti in isolamento domiciliare nelle proprie abitazioni. Nella giornata di ieri – domenica 18 ottobre – uno dei ragazzi ha manifestato dei sintomi e la professoressa Sandra Costanzo, la referente Covid dell'Unical che gestisce anche i rapporti con l'ASP, ha allertato un medico.